

Un Turinus per amico



Classe 5B scuola Primaria la Pieve

Raccontiamo ai nostri amici piu' piccoli una fiaba inventata da noi!

Tic, tic, tic...Ciao, io sono il vostro amico Picchio con Lumaca, la mia migliore amica.

Noi, ora, vi racconteremo una storia avvenuta tanto tempo fa...

Ascoltate attentamente i nostri piccoli suoni, se non state attenti vi perderete tutto il significato di questa bellissima storia.



“Ed ecco qua” disse il falegname “così con i tuoi nuovi amichetti avrete un luogo in cui potrete giocare”.

Quando il falegname finì di costruire la casa per il picchio, se ne andò.

Il picchio si sentiva solo, perchè non conosceva nessuno.

Ad un certo punto incontrò una lumaca. “Ciao, chi sei?”.

“Io sono Lumaca, e tu invece chi sei?” “Io sono Picchio, vuoi diventare mia amica?”.

“Sì, va bene”, Beh, tu sei la prima amica che ho trovato!”

“Sai, anche tu sei il mio primo amico “e secondo me sei anche il più bello e sincero di tutti gli animali, anche se ancora non ti conosco bene...” aggiunse Lumaca.

“Vieni con me” riprese Lumaca “Insieme andiamo a scoprire se nel castagno vivono altri animali”

Dopo aver camminato a lungo, arrivarono al villaggio e Lumaca bussò alla prima abitazione che incontrarono.

Da una finestra si affacciò una testolina

“”, Chi siete?” chiese Coccinella.

“Sono Lumaca con un amico, Picchio”.

Coccinella le aprì subito e velocemente la porta, ormai cigolante.

Lumaca e Picchio entrarono e Coccinella disse:”Dai, venite che prendiamo un te”.

“Sì, a me va bene!”. Allora entrarono, Coccinella li portò nel salone dove si trovava un tavolino apparecchiato; Picchio e Lumaca si accomodarono e Coccinella andò a prendere un tè; ad un certo punto i due sentirono un botto “Bum, Patapum!!!”, entrarono in cucina e videro un mucchio di piatti sporchi sul pavimento e sotto...si trovava Coccinella!!!

Poverina...con quei piatti da lavare!!!

“Stai bene, Coccinella?” chiesero in coro,”Sì, sto bene, ma potreste aiutarmi?, allora Lumaca e Picchio la aiutarono , poi ritornarono in salotto e Coccinella portò il tè nella piccola stanza colorata. Scese la notte, Picchio e Lumaca tornarono a casa, ma Picchio era era così stanco che non gli andava di tornare a casa perchè era troppo lontano, allora decise di trovare un albero, vicino e comodo; dopo averlo trovato disse:” Ecco qua, questo sì che è un bel posto per dormire!”.

Ad un certo punto Picchio sentì un fruscio venire dai rami, era Scoiattolo con Cinciallegra.



Picchio non sapeva chi fosse, allora era un po' spaventato, così disse, con voce tremolante: "Chi siete?" "Siamo Scoiattolo e Cinciallegra".

Picchio chiese se poteva stare lì con loro e gli risposero di sì.

Allora Scoiattolo e Cinciallegra lo fecero accomodare e Scoiattolo chiese: "Vuoi venire a cenare insieme a noi?" e Picchio rispose: "No, ho appena bevuto il tè con i biscotti a casa di una nuova amica". Allora andarono a cena; la casa di Scoiattolo e Cinciallegra si trovava in mezzo a una grande cavità di un enorme castagno.

Ad un certo punto bussò alla porta il Cinghiale; Scoiattolo e Cinciallegra corsero alla porta, seguiti da Picchio, molto incuriosito.

"Entra pure, Cinghiale!" lo accolse Cinciallegra "Per fortuna sei venuto!!! La vespa cinese sta attaccando il nostro albero!" aggiunse Scoiattolo".

"La risposta è semplice: dovete chiamare Turinus!"



"Che cos'è Turinus?" esclamarono in coro.

"E' un animale molto antico":

"Dove lo possiamo trovare?"

"Non lo so neanch'io, però so che si aggira in questi boschi; per essere più precisi andate verso sud".

"Era da un po' di tempo che non volavo. Ah, scusate, io mi chiamo Turinus, sono una specie di insetto, sono stato creato per mangiare la Vespa Cinese. Questa è' una creatura volante, trasportata per sbaglio dal Nord della Cina e questo spiega il suo nome.

Continuando a volare, il Turinus non si accorse che si avvicinava sempre più ad una strana pianta.

Diede solo pochi colpi d'ala e "pof", sbatté contro piccole palline bianche, no, trasparenti, dove dentro non sembrava esservi nessuno, ma voleva essere tanto sicura da provare ad aprirle e vedere la realtà che si nascondeva lì dentro.

Era un po' che girava intorno a quelle piccole palline bianche e, appoggiandosi al tronco, sentì spine che gli continuavano a pungere la schiena e lui, girandosi dall'altro verso, vide uno spinoso riccio e i rimase molto stupito: non aveva mai visto una specie di animale così strana!!...



...In realtà lo strano oggetto spinoso non era altro che...un riccio di castagno!!!
Nelle palline bianche erano rachhiuse piccolissime larve di...Vespa Cinese!



Turinus, curioso, fece rotolare il riccio e alcune palline si staccarono; cadendo, le uova si schiusero e uscirono piccole, misteriose larve.

“zzzzzzzzzzzzzz”, “zzzzzzzzzzzz”, nell'aria un ronzio sempre più assordante e sempre più vicino colse di sorpresa lo stupito Turinus... “Cosaz, staz, succedendoz allez miez uovaz?” “Chi è quel microbo insignificante?” “Come osa toccare le mie uova?”

“zzzzzzzz”, “zzzzzzzz”

Turinus, sentendosi umiliato e offeso gridò: “Attenta, non mi sottovalutare! Se mi sfidi sarò costretto a tirar fuori i miei superturinuspoteri!!!

La vespa pensò: “Che sciocco, non sa neanche con chi parla! E' convinto addirittura di essere un supereroe... Non sa che la Vespa Cinese, un piccolo insetto, riesce a distruggere i giganti di un intero castagno!”

Anche Turinus pensava: “Tu non sa che io, un piccolo insetto come te, riesco a distruggere un intero sciame di Vespe Cinesi?”

Picchio e Lumaca che, di nascosto, avevano assistito all'incontro, chiamarono a raccolta tutti gli abitanti del castagno, per assistere all'imminente lotta tra Turinus e Vespa.

Naturalmente tutti gli animali speravano che Turinus vincesse, così iniziarono a incitarlo...

La battaglia tra i due insetti fu molto breve: Turinus si “pappò” Vespa in un sol boccone e... assaporò lentamente il nuovo cibo, trovandolo davvero squisito!!!

Gli animali, soddisfatti, portarono in trionfo Turinus che, ancora stordito e con la pancia piena, non si era reso conto di essere diventato l'eroe protettore dei castagni...

Picchio e Lumaca organizzarono una festa grandiosa in onore di Turinus... indovinate un po' dove?



Ma...nella casetta che il falegname
regalato a Picchio!!! aveva
Fu da lì che la Vespa Cinese scomparve dai nostri castagneti e i grandi giganti vissero tranquilli.

